Pensioni, anticipata la rivalutazione

Informazioni Spi - 13/09/2022



Con il decreto Aiuti Bis, disposto un acconto straordinario della rivalutazione dovuta nel 2023

Con il Decreto Aiuti Bis (DL n.115/2022 in GU n.185 del 09/08/2022) il Governo ha disposto quanto segue:

- per le pensioni fino a 2.692 € lordi al mese, ovvero 34.996 € lordi annui (è prevista una clausola di salvaguardia per importi leggermente superiori), anticipo straordinario della rivalutazione pari al 2%, calcolato progressivamente ed erogato con gli assegni di Ottobre, Novembre, Dicembre e 13^ mensilità

- per tutte le pensioni (anche oltre i 2.692 € lordi al mese), rivalutazione dello 0,2% erogata a Novembre con i rispettivi arretrati maturati da gennaio a ottobre 2022

Chi percepisce assegni fino a 2.692 € lordi al mese godrà dunque di entrambi i benefici (2%+0,2% della rivalutazione), per gli importi superiori è invece previsto solo il conguaglio dello 0,2%. Ai fini della rivalutazione, da gennaio 2023 si prenderà a riferimento l'importo complessivo delle pensioni al netto dell'anticipo della rivalutazione.

Nonostante il positivo giudizio sull'anticipo della rivalutazione disposto con il decreto Aiuti Bis, lo SPI CGIL e le altre sigle dei pensionati spingono per serie misure a contrasto del caro bollette, dell'inflazione e della drammatica perdita del potere d'acquisto dei pensionati e di tutti i cittadini, chiedendo a gran voce le riforme fiscali e previdenziali e una vera lotta all'evasione fiscale e contributiva.